



Direzione Sanità

PIANO
REGIONALE
DI PREVENZIONE
2010-2012



PIANO
REGIONALE
DI PREVENZIONE
2010-2012



Verso una nuova prevenzione

V. Demicheli
Regione Piemonte - Direzione Sanità

Il punto di partenza

- Buon livello di spesa e performance ma....
 - Diseguaglianze
 - Settori: eccellenze accanto ad arretratezze
 - Risorse: Vete > ML > Screening > Spresal > DP > Promozione > Cure Primarie
 - Grande frammentazione
 - Domanda sociale di prevenzione scarsa o assente (debolezza strutturale)

La “Direzione Valpreda”

- Pianificazione delle attività (piani di settore)
- Sostegno centrale (settori regionali e servizi di riferimento)
- Semplificazione & Innovazione (EBP, Ricerca finalizzata,)

Il Piano Socio Sanitario

- la centralità della salute, intesa come bene comune universale
- l'equità sociale,
- il coinvolgimento degli enti locali
- la comunicazione e l'ascolto,
- l'integrazione funzionale, intersettoriale e interistituzionale
- l'efficacia e l'appropriatezza con l'applicazione rigorosa del metodo EBP;
- la sobrietà e la sostenibilità degli interventi,
- la responsabilizzazione e la partecipazione di tutti gli operatori

Il Piano Socio Sanitario

- Salute > Sanità > Medicina
- Integrazione: dalla competizione alla cooperazione
- PEPS, politiche di prevenzione, interventi
- Cure primarie
- Nuovo modello di Governance:
 - PRINCIPIO: Regione programma e valuta, ASR gestisce
 - STRUMENTI: **Valutazione**, per migliorare
Ascolto, empowerment dei cittadini
Accreditamento, da istituzionale a professionale
Clinical Governance, per responsabilizzare i professionisti

La sperimentazione

- Funzione di regia
 - Sanità pubblica “essenziale”
 - Direzione integrata della Prevenzione
 - Coordinamento regionale della Prevenzione
- Ri-cognizione
- Ri-progettazione

Il Piano regionale Prevenzione

- Contenuti
 - Principi ispiratori
 - Obiettivi generali
 - Salute in tutte le politiche, Lotta alle diseguaglianze, Governance
 - Organizzazione
 - Locale e regionale
 - Strumenti e metodi
 - Obiettivi di salute
- Percorso di attuazione

Il PrP, cosa c'è ...

sotto-sopra, dietro-avanti, dentro-fuori, ...

- De-centramento (tutto gira attorno alla DiP)
- Integrazione (Completamento con alleanze)
 - Dentro (tra servizi della prevenzione, con altri servizi [cure primarie])
 - Fuori (ricerca alleanze con cittadini, istituzione, imprese, rappresentanze, associazioni, volontariato ...)
- Funzione di regia:
 - Sorvegliare, per decidere
 - Invito alla lettura + scrittura decentrata (PASSI)
 - Valutare: per migliorare (noi stessi) per render conto (agli alleati)
 - Comunicare, formare, documentare, ricercare,

Cosa succederà?

- Il 2010 sarà dedicato alla attuazione
 - Approvazione del PrP
 - Modello organizzativo
 - Alcuni primi obiettivi
 - Strumentali
 - Di attività
 - Ri-valutazione

Ce la faremo?

- **Finora buona partecipazione** (quante sono le avanguardie?)
- **Adesso occorre aprirsi verso l'esterno**
- **Vantaggi immediati:**
 - Maggior peso specifico per la prevenzione (con i DG, con altri servizi, altri professionisti)
 - Sostenibilità della prevenzione (meglio razionalizzare che soccombere)
- **Benefici futuri** (che bisogna saper vedere):
 - Impatto della prevenzione sulla salute
 - Crescita/consolidamento dei servizi (finanziati sui risultati) e dei professionisti (motivati e incentivati)
- **Le difficoltà, le resistenze**
 - La normativa, gli adempimenti, la paura del nuovo

Ce la faremo?

Prevenzione efficace

manca ancora molto ?

- **La riflessione strategica**
 - **Le priorità**
 - **Costruire o distruggere ?**
 - **Soli si muore**
 - **Fare Ricercando Fare**

Ce la faremo?



PEff

Prevenzione Efficace



Prevenzione Efficace:
presente e
possibile futuro

Ce la faremo?

Prevenzione efficace

manca ancora molto ?

**•SI, MA SIAMO SULLA
BUONA STRADA!**

Ce la faremo?

*Non so quanto manchi ancora,
certamente abbiamo accorciato
molto la distanza*

*Forse dovremo prefiggersi altre
mete, comunque la strada
l'avremo percorsa insieme....*